



DETERMINA N. 22 DEL 17-2-2017

OGGETTO: CONFERIMENTO DI INCARICO PER CONSULENZA LEGALE IN AMBITO DI TUTELA DELLE PERSONE ALL'AVV. FRANCESCA PALUMBI - ANNO 2017-GENNAIO 2018 CIG Z381D96158

IL VICE DIRETTORE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n.28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "InSieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia – in Azienda Servizi alla Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

Rilevato che, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda "InSieme" si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme" Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- è stato approvato il nuovo Statuto;

Dato atto che la trasformazione di InSieme da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale per la Cittadinanza dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

Vista la Delibera del Consiglio dell'Unione n.8 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Approvazione del Piano programma 2016/2018, del Bilancio pluriennale di previsione

2016/2018 e del bilancio annuale economico preventivo 2016 dell'Azienda speciale per la Cittadinanza InSieme”;

Premesso che ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, 6 bis e 6ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, integrato dall'art. 32 del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 3, comma 76 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e modificato dall'articolo 46 del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, le pubbliche amministrazioni possono costituire liste di esperti accreditati cui conferire eventuali incarichi individuali di lavoro autonomo nell'ambito delle finalità, delle attività e dei progetti istituzionali;

Vista la determinazione n.61/2015 con cui si procedeva:

- ad approvare le liste di accreditamento per profili professionali individuati in quanto rispondenti ad esigenze dell'Azienda;
- a definire che le suddette liste di accreditamento avranno validità fino al 30 giugno 2017 e saranno utilizzate, secondo la previsione dell'avviso pubblico, per l'eventuale conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo secondo le tipologie di attività di riferimento con le modalità ivi previste, ovvero:

a) valutazione, da parte del Direttore e/o del Responsabile di Area competente, dei curricula degli aspiranti inseriti nella lista interessata; sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- esperienze professionali maturate;
- ulteriori titoli di studio posseduti, rispetto a quelli richiesti dal profilo allo svolgimento dell'incarico / dello specifico progetto.

b) conferimento eventuale dell'incarico, a esito dei colloqui, da parte del Direttore e/o Responsabile competente;

Considerato che:

- nella gestione quotidiana di servizi ed interventi, che comporta spesso relazioni con avvocati, Procura e Tribunali, occorrono approfondimenti di natura legale, necessari ed indispensabili per garantire una corretta azione ma anche la tutela dell'Azienda;
- si ritiene necessario avvalersi di un legale di fiducia, in grado di rispondere tempestivamente ai dubbi di natura tecnica che abbiano un risvolto legale e che tutelino l'Azienda nell'agire quotidiano;

Considerato che l'Azienda ha verificato prima dell'attivazione dell'incarico che sussistono i seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite ad ASC dall'ordinamento e dai contratti di servizio e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b) è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) sono stati preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Valutato anche a seguito di specifico colloquio che l'Avv. Francesca Palumbi, del foro di Bologna è stata selezionata dal summenzionato elenco e risponde perfettamente alle esigenze dell'azienda sia in relazione ai titoli preferenziali specifici (quali la pratica nelle materie di diritto di famiglia e minorile e la formazione) sia alla professione forense; in particolare possiede esperienza di docenza, anche agli operatori dei servizi sociali, e pubblicazione in tali materie, nonché esperienza in ambito di mediazione dei conflitti in caso di separazione dei coniugi, competenze in materia di filiazione, tutele e assistenza a categorie deboli e svantaggiate nonché incarichi come Amministratore di sostegno;

Dato atto che l'Avv. Francesca Palumbi ha collaborato proficuamente con l'Azienda, sia sotto il profilo dei risultati raggiunti, consentendo anche la risoluzione favorevole di contenziosi giudiziali e stragiudiziali, che da quello del contenimento della spesa ed ha dato la propria disponibilità ad assumere predetto incarico, da svolgersi nelle forme e nei tempi definiti nel contratto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Valutata quindi la necessità e l'opportunità di affidare l'incarico di consulenza legale all'Avv. Francesca Palumbi, PLM FNC 68P41 A944T, del foro di Bologna, che consenta all'Azienda un risparmio dovuto sia alla riduzione delle consulenze mirate, sia rispetto alla prevenzione di eventuali contenziosi;

Preso atto che per l'intervento richiesto l'Avvocato Francesca Palumbi ha presentato un preventivo (Prot.823/2017) che prevede un corrispettivo di Euro 5.500,00 oltre 15% di rimborso spese generali, come da tariffe forensi vigenti, e 4% cassa avvocati, + IVA di legge e da cui verrà detratta la ritenuta d'acconto per un totale da corrispondere alla professionista di Euro 6.760,16 comprensivo delle spese vive che la professionista sosterrà per l'adempimento delle sue prestazioni (spese di viaggio, indennità chilometriche...) ed una spesa complessiva per l'Azienda di Euro 8.025,16;

Dato atto che:

- Il compenso lordo previsto sarà corrisposto sulla scorta di regolari fatture da emettersi come di seguito specificato:
 - 1° trince entro il 30/07/2017;
 - 2° trince in data 01/02/2018 a saldo;

la spesa per la liquidazione dei compensi dovuti è imputabile alle spese generali dell'Azienda per gli anni 2017 e 2018;

Visto il D. Leg.vo n. 267/2000;

Visto lo Statuto;

DETERMINA

Tutto quanto sopra premesso:

- **di affidare**, per le motivazioni addotte in premessa, un incarico di consulenza legale all'Avv. Francesca Palumbi, PLM FNC 68P41 A944T del foro di Bologna secondo quanto specificati nel disciplinare di incarico definito concordemente tra l'Azienda e l'Avvocato;
- **di dare atto che** per l'intervento richiesto l'Avvocato Francesca Palumbi ha presentato un preventivo (Prot. 823/2017) che prevede un corrispettivo pari 5.500,00 oltre 15% di rimborso spese generali, come da tariffe forensi vigenti, e 4% cassa avvocati, + IVA di legge e da cui verrà detratta la ritenuta d'acconto per un totale da corrispondere alla professionista di Euro 6.760,16 comprensivo delle spese vive che la professionista sosterrà per l'adempimento delle sue prestazioni (spese di viaggio, indennità chilometriche...) ed una spesa complessiva per l'Azienda di Euro 8.025,16;
- **di stabilire che** il corrispettivo previsto sarà corrisposto sulla scorta di regolari fatture da emettersi come specificato in narrativa;
- **di dare atto che** la spesa per la liquidazione dei compensi dovuti è imputabile alle spese generali dell'Azienda conto 40070503, per l'anno 2017- gennaio 2018;
- **di approvare** la bozza del disciplinare di incarico allegato parte integrante alla presente determinazione;
- **che il numero** di CIG è il seguente: Z381D96158;
- **di pubblicare** sul sito internet di ASC InSieme il presente atto, precisando che l'incarico avrà efficacia a decorrere da quella data

Casalecchio di Reno, 17 Febbraio 2017

Il Vice Direttore
Michele Peri



Conferimento incarico professionale

Avv. Francesca Palumbi

Scrittura privata

FRA

ASC InSieme – Azienda Servizi per la Cittadinanza, Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), Via Cimarosa n. 5/2 (C.F.: 02985591201), nella persona del Suo Vice Direttore, Michele Peri,

E

l'Avv. Francesca Palumbi (C.F.: PLMFNC68P41A944T), con studio in Via Farini n.24, 40124, Bologna, libera professionista iscritta all'Albo dei Cassazionisti dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

PREMESSO CHE:

1. E' emersa la necessità di garantire un apporto di competenze giuridico-legali nelle materie connesse allo svolgimento delle attività socio-assistenziali affidate all'ASC nell'ambito degli interventi promossi nell'interesse di:
 - infanzia, minori e famiglie;
 - persone con disabilità fisica o psichica, disabili adulti;
 - persone ultrasessantacinquenni o con patologie riconducibili all'età senile;
2. Nell'ambito dell'Amministrazione di ASC non è presente alcuna risorsa umana che possa rendere le suindicate prestazioni professionali qualificate, in quanto si tratta di attività tale da comportare il necessario supporto da parte di professionisti che abbiano specifiche competenze in questo determinato ambito;
3. si è proceduto ad una approfondita valutazione dei curricula inseriti nell'elenco accreditato di professionisti - Profilo Area Giuridica - che possono collaborare con ASC InSieme, approvato con Determina n. 61/2015 della lista di professionisti accreditati ed in particolare si è valutata la rispondenza alle esigenze specifiche negli ambiti di intervento dell'Azienda, di tutela e assistenza alle persone anziani, disabili, minori e famiglie;
4. in tale elenco è compresa l'Avv. Francesca Palumbi che risponde perfettamente alle esigenze dell'azienda sia in relazione ai titoli preferenziali specifici (quali la pratica nelle materie di diritto di famiglia e minorile e la formazione) sia alla professione forense; in particolare possiede esperienza di docenza, anche agli operatori dei servizi sociali, e pubblicazione in tali materie, nonché esperienza in ambito di mediazione dei conflitti in caso di separazione dei coniugi, competenze in materia di filiazione, tutele e assistenza a categorie deboli e svantaggiate nonché incarichi come Amministratore di sostegno;
5. Con determina n.22/2017 il Vice Direttore di ASC InSieme, ai sensi dell'art. 30 del vigente statuto ha conferito incarico professionale all'Avv. Francesca Palumbi del foro di Bologna sopra generalizzata relativo ad attività di assistenza e consulenza legale;

Tutto quanto ciò premesso, da intendersi come parte integrante della presente scrittura privata,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO

ASC InSieme, di seguito denominata per brevità "ASC", affida all'Avv. Francesca Palumbi, di seguito denominata "Professionista", che accetta e si obbliga nella più ampia e valida forma, l'incarico a svolgere il servizio di "Consulente legale" di ASC.

Art. 2 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico, che non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con ASC, è relativo al periodo: febbraio 2017 – gennaio 2018 con avvio dalla data di pubblicazione e ha una durata di 12 mesi.

Art. 3 - CONTENUTO

La Professionista garantisce le seguenti prestazioni:

- a) Attività di **consulenza legale** nell'ambito degli interventi promossi nell'interesse di:
 - infanzia, minori e famiglie (*AREA MINORI E FAMIGLIA*);
 - persone con disabilità fisica o psichica, disabili adulti (*AREA ADULTI, DISABILI e DISAGIO*);
 - persone ultrasessantacinquenni o con patologie riconducibili all'età senile (*AREA ANZIANI*),
posti in essere dagli Operatori di ASC o dal personale dell'Area Amministrativa (per competenze inerenti attività dirette all'utenza), relativa allo studio delle singole situazioni sulle quali la Professionista esprime e formula pareri orali e/o scritti da comunicare agli operatori di ASC;
- b) Due momenti formativi su temi individuati in base alle necessità nell'ambito delle materie oggetto della consulenza (indicativamente per un totale di massimo 4 ore di formazione).
- c) assistenza giudiziale ad eventuali procedimenti di opposizione a ingiunzioni amministrative.

Per dette prestazioni la Professionista organizzerà il lavoro in piena autonomia, anche avvalendosi dei propri collaboratori di Studio, mantenendosi in stretta collaborazione con il personale delle Aree coinvolte ed il Referente nominato.

Art. 4 – ATTIVITA'

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, la Professionista potrà essere interpellata direttamente dal Responsabile di Area, secondo necessità, a mezzo telefonata, comunicazione via mail o, qualora sia necessario, concordando un incontro "vis a vis".

Ciascun intervento di consulenza è comprensivo di un contatto iniziale con l'Operatore referente, dello studio della questione, dell'eventuale esame di atti o documenti, della formulazione di un parere scritto e/o orale, a seconda della necessità, nonché di ulteriori eventuali consultazioni che si rendessero necessarie al fine di approfondire il medesimo oggetto.

Una mattina al mese, previo appuntamento, la Professionista fornirà la propria consulenza agli operatori di ASC, eventualmente alla presenza degli utenti coinvolti, presso la sede di ASC medesima.

Secondo necessità (senza un limite massimo), potranno avvenire colloqui/riunioni presso lo Studio legale Palumbi, in Via Farini n. 24, Bologna.

Si intendono espressamente esclusi dalla attività di consulenza oggetto del presente accordo i casi di maggiore complessità (da valutare preventivamente insieme al referente ed alla Direttrice), per i quali sia necessario uno studio e/o approfondimento particolare, nonché l'attività giudiziale.

Art. 5– REFERENTE

ASC individua nella Direttrice, Cira Solimene, la Referente interna per gli aspetti tecnico-organizzativi e per la verifica *in itinere* del programma di cui ai punti 3 e 4 del presente contratto.

La Professionista e la Referente interna concorderanno congiuntamente le modalità organizzative per la verifica sull'andamento dell'attività e il raggiungimento degli obiettivi.

Art. 6 – DOVERI DEL CONSULENTE

La Professionista si impegna ad effettuare le proprie prestazioni, sotto il profilo operativo e temporale, in coordinamento e secondo la progettualità e le priorità di ASC.

La Professionista si obbliga, altresì, ad eseguire l'incarico affidato e a prestare la migliore diligenza nell'esecuzione dello stesso.

Sarà obbligo della Professionista garantire la conservazione del segreto sui dati e sulle notizie raccolte. Ai fini e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 la Professionista si impegna altresì a trattare i dati ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto nonché ad adempiere agli obblighi previsti dalle disposizioni in materia ed al rispetto delle istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali.

Art. 7 – CONFLITTO DI INTERESSI

Nel caso in cui la Professionista fosse chiamata a prestare la consulenza su casi che la vedono già coinvolta quale procuratore delle parti interessate, dovrà tempestivamente darne comunicazione ad ASC ed indicherà altro legale terzo rispetto al caso, competente nella materia oggetto del presente incarico, per la realizzazione della consulenza.

Art. 8 - VERIFICHE RISOLUZIONE E RECESSO

ASC potrà effettuare verifiche e controlli sull'andamento dell'incarico. Qualora ASC riscontri insufficienza o irregolarità nell'espletamento del servizio affidato, notificherà al professionista incaricato i rilievi specifici assegnandogli congruo termine per ottemperare o per fornire opportune spiegazioni, comunque sottoposte a giudizio motivato di ASC, la quale, nei casi in cui la stessa persista nell'inosservanza delle norme/disposizioni impartite, ovvero non provveda alla regolarizzazione intimata, potrà disporre la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

Entrambe le parti potranno recedere dal presente contratto con preavviso motivato di almeno 30 giorni da inviare all'altro contraente a mezzo raccomandata a.r. In tal caso il compenso di cui all'art. 9 verrà liquidato proporzionalmente alle consulenze prestate fino a quel momento.

Il D.P.R. 62/2013, cd "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 19/06/2013, prevede all'art. 2 che, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi che realizzino opere in favore delle amministrazioni. La violazione degli obblighi derivanti da tale Codice può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto. Il suddetto Codice è disponibile anche sul sito www.ascinsieme.it.

Art. 9 - LIQUIDAZIONE COMPETENZE

Il corrispettivo previsto per l'incarico professionale oggetto del presente contratto è determinato per l'intervento richiesto all'Avvocato Francesca Palumbi è previsto un corrispettivo di importo pari a Euro 5.500,00 oltre 15% di rimborso spese generali come da tariffe forensi vigenti, e 4% cassa avvocati + IVA di legge) e da cui verrà detratta la ritenuta d'acconto per un totale da corrispondere **alla professionista di Euro 6.760,16** comprensivo delle spese vive che la professionista sosterrà per l'adempimento delle sue prestazioni (spese di viaggio, indennità chilometriche...) ed una **spesa complessiva per l'Azienda di Euro 8.025,16;**

- 1° trance entro il 30/07/2017;
- 2° trance in data 01/02/2018 a saldo;

Art. 10 – STIPULA

Le parti si danno reciprocamente atto che il contenuto del presente accordo ed ogni sua clausola sono stati oggetto di negoziazione fra loro.

Le parti si danno altresì reciprocamente atto dell'avvenuto scambio di informative ai sensi del D.Lgs. 196/2003, ognuna manifestando, altresì, il consenso al trattamento dei dati personali effettuati dall'altra parte.

La presente scrittura privata è esente da bollo a norma del DPR 642/72 allegato A Tariffa Parte II art 24 (atti e documenti redatti sotto forma di corrispondenza) e soggetta a registrazione solo in caso d'uso ex art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE DIRETTORE DI ASC
Michele Peri
(firmato digitalmente)

LA PROFESSIONISTA
(Avv. Francesca Palumbi)
(firmato digitalmente)

Casalecchio di Reno, 17 Febbraio 2017

Il Vice Direttore
Michele Peri

